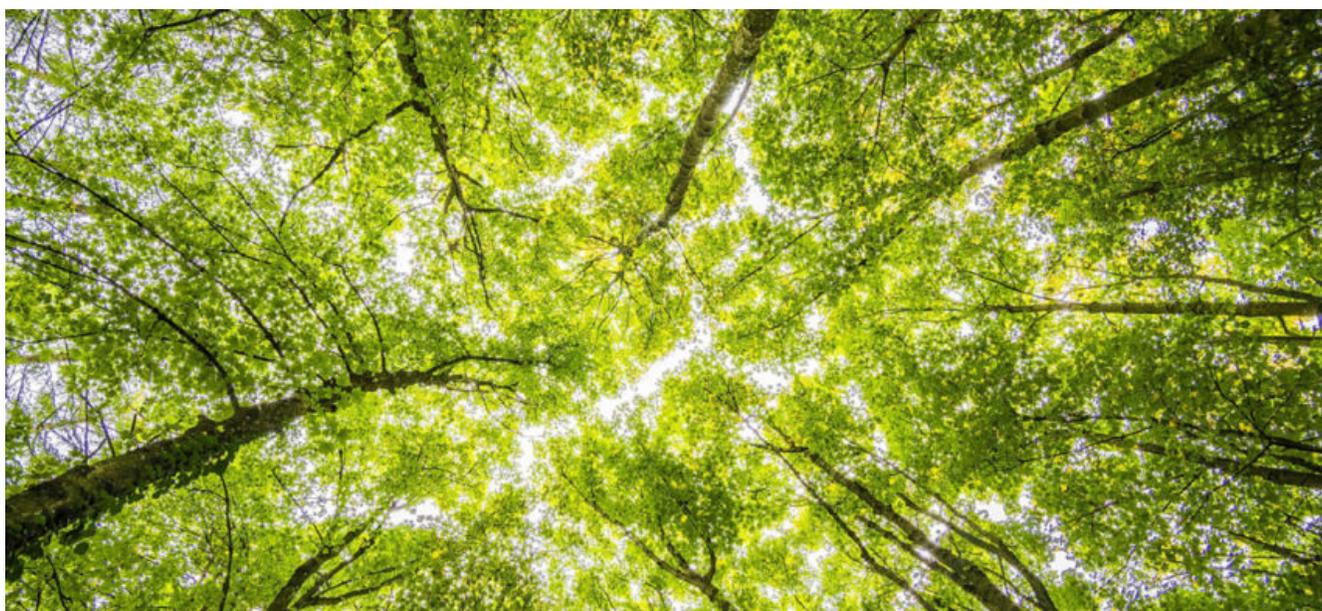


# Agricoltura responsabile solo del 7% delle emissioni



**L'agricoltura oggi pesa solo il 7% circa sul totale delle emissioni prodotte che si riversano sull'ambiente.** Un impegno sulla strada della sostenibilità che in Italia va avanti da anni: diminuisce drasticamente l'uso di chimica impattante; crescono le superfici biologiche e le agroenergie; si riduce di netto il consumo d'acqua grazie all'irrigazione di precisione; aumenta la manutenzione del verde, nelle aree rurali e urbane, realizzata dagli agricoltori.

Così **Cia-Agricoltori Italiani**, in occasione della **Giornata mondiale dell'Ambiente**

che si celebra il 5 giugno, fa il punto sul settore e lancia il suo piano per il futuro: l'agricoltura è pronta a cogliere la sfida del Green Deal europeo, così come gli obiettivi dell'Agenda 2030, però chiede strumenti e risorse adeguate per affrontare la transizione verde puntando su innovazione, ricerca e nuove tecnologie.

In questo senso – spiega Cia – i fondi del Piano nazionale di Ripresa e Resilienza, così come la nuova Pac, sono essenziali per consentire all'agricoltura di **impattare sempre meno su clima e ambiente, tutelando al contempo competitività, reddito e qualità**. Questo vuol dire continuare a produrre cibo sano e sicuro per tutti, ma anche assicurare la tenuta e lo sviluppo delle aree rurali, difendendo il paesaggio e la biodiversità, gestendo le risorse idriche, incentivando la produzione di energia da fonti rinnovabili, dal biogas alle biomasse al fotovoltaico sui tetti delle strutture agricole, salvaguardando il suolo e le foreste per prevenire il dissesto idrogeologico, migliorando la sostenibilità dei processi produttivi con nuove tecnologie digitali, blockchain e rinnovo del parco macchine per non inquinare.

«La sfida green vogliamo giocarla da protagonisti – sottolinea il presidente nazionale di Cia, **Dino Scanavino** – continuando sempre a migliorare la sostenibilità di allevamenti e coltivazioni e valorizzando i servizi ecosistemici del nostro settore, ma con una visione dell'**agricoltura che tutela l'ambiente senza penalizzare la produzione**».